

Forward

# MURI CREATIVI

tutte le strade della street art

## ALTRO CHE METROPOLI È LA PROVINCIA IL REGNO DEI WRITER

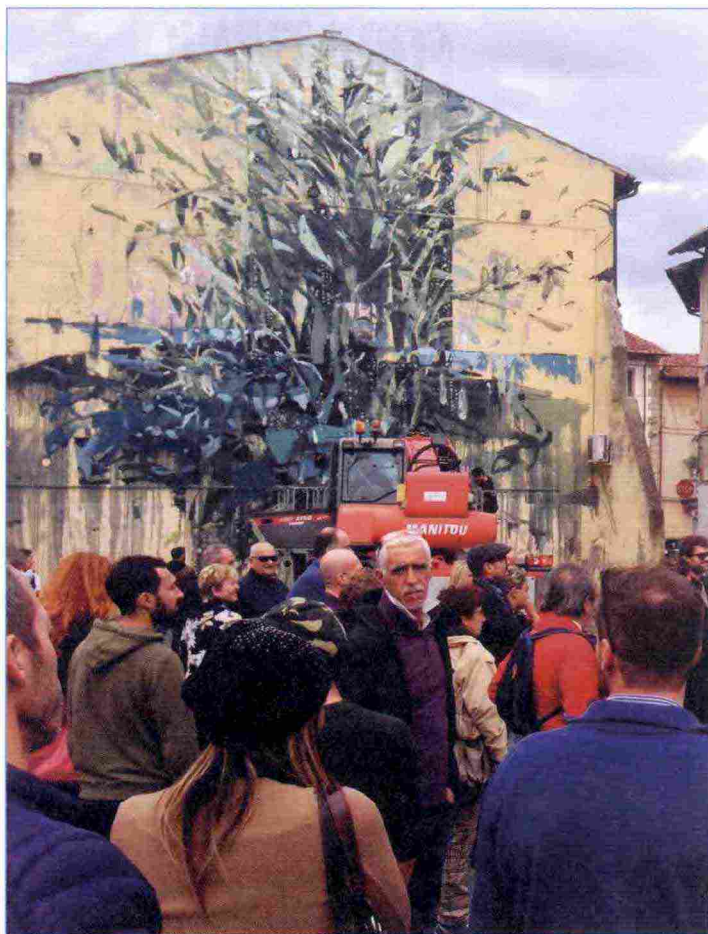
Sabina de Gregori

**È** nel cuore della Toscana che è nato il progetto artistico Libertà che fin dal suo esordio nel 2014, propone progetti d'arte contemporanea che hanno come scopo prevalente il riavvicinamento del pubblico all'arte, soprattutto a quella urbana.

La missione dell'associazione, che è diretta da Massimiliano Ferrini, è immaginare e realizzare interventi che attingano a diversi linguaggi, scelti a seconda della storia e della sensibilità delle comunità che li ospitano e con cui si è sempre avviato un ampio confronto, a partire dalle amministrazioni locali.

L'habitat ideale non sono però le grandi periferie o i luoghi tradizionalmente vocati alla sperimentazione e all'avanguardia bensì i borghi d'Italia, come la Toscana e la Sardegna, da sempre cristallizzate nel bellissimo immaginario della tradizione, che – soprattutto per la prima – la vuole congelata come una cartolina rinascimentale.

Attingere a ciò che di bello ed effervescente si muove nel contesto italiano e internazionale, interpretarlo, guardandolo con occhi curiosi e talvolta perplessi di chi vive in aree meno toccate dalle sperimentazioni è il



desiderio di Libertà. Lo scopo dei ragazzi che ci lavorano è la valorizzazione delle città, la stratificazione nel tempo di opere di alto livello, contribuendo così a creare nuove opportunità di turismo culturale.

Livorno, Cascina – oggi nota più per temi d'attualità politica – Bagno a Ripoli, Impruneta, Tonara in Sardegna e Bientina sono le ultime mètte del lavoro dell'associazione. Lo scorso anno la manifestazione Art-On – svoltasi a Cascina – è stata un grande successo: sono stati coinvolti trentadue artisti provenienti da tutto il mondo, cosicché l'orizzonte operativo si è solidamente orientato verso una dimensione internazionale.

**In ordine di tempo è stata Bientina, in provincia di Pisa, l'ultima tappa del progetto.** Su un grande muro nel centro storico della cittadina, è intervenuto lo street artist filippino Jerico Cabrera de Carandang con un'opera murale in parte controversa: la non immediata lettura della realizzazione ha innescato un dibattito pubblico in merito all'arte, alla sua bellezza e utilità, alla sua pertinenza o inadeguatezza. **La possibilità di dialogare di persona con l'artista è stata per molti residenti un'occasione di confronto:** si sono distinti da un lato gli estimatori dell'opera e dall'altro i detrattori ma resta aperta la questione sul senso dell'arte pubblica. Nei centri minori, lontani dalle grandi città che hanno una maggiore consuetudine con



L'intervento di Jerico Cabrera su un muro di Bientina

fazzardo delle sperimentazioni e il fermento metropolitano, bisognerebbe forse avviare un progressivo avvicinamento all'arte urbana e agli artisti che ne animano la scena. Non ho paura di dire che la mano felice di Jerico ricorda il tratto sfaldato e pastoso di Francis Bacon e di Lucien Freud, e può forse risultare di più complicata lettura per chi è totalmente scevro da qualunque tipo di educazione artistica.

**La riflessione sull'arte e la città è stata stimolata anche dalla presenza del media-artist cinese Yang Yongliang,** uno degli artisti più apprezzati del mercato internazionale e di cui è stata particolarmente amata la visionarietà unita alla salda tecnica calligrafica tradizionale cinese. Ad affiancare questi due artisti ci sono stati i live painting di Libera Capezzone (alias Libertà), Elisa Muliere e Isabella Staino.

L'associazione Libertà ([progettoartisticoliberta.it](http://progettoartisticoliberta.it)) come molte altre che si impegnano a operare a livello locale facendo un lavoro capillare e intelligente, è stata capace in due anni di operatività di **creare arte pubblica selezionando e proponendo le migliori esperienze del momento,** facendo scaturire un confronto autentico, e riuscendo a mantenere sempre il massimo grado d'attenzione verso chi sceglie di aprire le porte della propria città.

@sabinadegregori

## GLI AUTORI

**GIOVANNI BIONDI** Presidente dell'InciRe (Istituto nazionale documentazione innovazione ricerca educativa) dal 2013. Si occupa di nuove tecnologie nella didattica fin dal 1983.

**DANIELA CARDINI** Docente di Tecniche e generi della fiction radiotelevisiva e di Format e prodotti televisivi allo Iulm a Milano. Sul tema della serialità dei media ha scritto un testo di riferimento, "La lunga serialità televisiva" (Carocci, 2012).

**ANNA DETHERIDGE** Critica d'arte, giornalista e docente sulle arti visive. Ha fondato l'associazione culturale non profit Connecting Cultures. Nel 2012 ha pubblicato per Einaudi "Sculptori della speranza. L'arte nel contesto della globalizzazione".

**LUCA DE BIASE** Giornalista e scrittore, si occupa di innovazione tecnologica e prospettive sociali ed economiche dei nuovi media. Editor di innovazione per Il Sole 24 Ore e Nova24.

**SABINA DE GREGORI** Laureata in Storia dell'arte, studia i linguaggi del contemporaneo e la street art. Ha scritto "Banksy il terrorista dell'arte. Vita segreta del writer più famoso di tutti i tempi" (Castelvecchi, 2010), finalista al Premio Francesco Alziator 2011.

**JOHNNY DOTTI** Pedagogista e imprenditore sociale. È stato il promotore di Welfare Italia. Ha recentemente pubblicato "Buono e giusto, il Welfare che costruiremo insieme" (Sossella editore).

**PAOLO IABICHINO** Executive Creative Director del Gruppo Ogilvy & Mather Italia. Ha inventato il concetto di Invertising. Si occupa di creatività e nuovi linguaggi di comunicazione ovunque ci siano le condizioni per interagire con un messaggio pubblicitario rinnovato.

**GIOVANNA MELANDRI** Mamma, economista. È stata ministro dei Beni Culturali (98/2001) e ministro dei Giovani e dello sport (2006/8). Ha fondato e presiede Human Foundation per promuovere Innovazione, impresa e finanza sociale. Dal 2012 presiede la Fondazione MAXXI.

**IVANA PAIS** Insegna Sociologia economica alla Cattolica di Milano. Studia l'economia collaborativa e le nuove forme di lavoro digitale. Ha scritto per l'editore Egea "La rete che lavora" (2010) e "Crowdfunding. La via collaborativa all'imprenditorialità" (2012).

**CARLO MARIA PINARDI** Docente di Finanza aziendale alla Bocconi. Editorialista del Corriere Economia. Ha fondato Analysis, società che fornisce informazioni finanziarie e soluzioni software agli investitori.

**CARLO RATTI** Inventore, docente e attivista, oltre che architetto e ingegnere. Insegna al Mit di Boston dove dirige il Mit Senseable City Lab. È socio fondatore dello studio internazionale di design Carlo Ratti Associati di Torino.

**CLAUDIA SORLINI** Docente di Microbiologia Agraria alla Facoltà di Agraria di Milano. È stata presidente scientifico di Expo 2015. È impegnata nella cooperazione internazionale, ha coordinato un master sull'agricoltura in zone aride presso l'Università di Ain Shams, Cairo.

**LUCA STUDER** È responsabile del Laboratorio Mobilità e Trasporti del Politecnico di Milano, dove insegna Circolazione e Sicurezza Stradale e Transport Systems and Transport Risk. Si occupa di Intelligent Transportation Systems e di mobilità sostenibile.